RINNOVO ACCORDO DI SECONDO LIVELLO: ANCORA TROPPE INCERTEZZE E POCHE RISPOSTE ECONOMICHE

In data **9 novembre 2026** si è svolto l'incontro tra la Direzione Nazionale Risorse Umane di TIM, le Organizzazioni Sindacali e il Coordinamento Nazionale RSU, per il proseguimento della trattativa relativa al rinnovo dell'accordo di secondo livello.

Nel corso dell'incontro l'Azienda ha presentato i testi aggiornati dell'Accordo Quadro, riguardanti diversi istituti contrattuali, economici e normativi.

Di seguito riportiamo i principali aggiornamenti di interesse per le lavoratrici e i lavoratori.

PREMIO DI RISULTATO (PDR)

L'Azienda ha prospettato un incremento economico contenuto per il biennio 2027-2028, ipotizzando fino a 100 euro aggiuntivi, subordinati a specifiche condizioni di presenza lavorativa nell'arco dell'anno.

Una proposta economica che appare ancora insufficiente rispetto alle esigenze salariali dei lavoratori e alla necessità di recuperare il potere d'acquisto.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE – FONDO TELEMACO

È stata presentata una proposta relativa all'erogazione di un contributo economico una tantum a favore degli iscritti al Fondo Telemaco, il cui importo non è stato ancora quantificato.

Resta aperta la questione del riconoscimento economico anche nei confronti dei lavoratori non iscritti al Fondo.

LAVORO AGILE

Non si registrano avanzamenti significativi rispetto al precedente incontro.

Per i lavoratori con articolazione settimanale, il passaggio a tre settimane da remoto e una in presenza non interesserà tutti i settori aziendali. In particolare, la struttura Enterprise ICT Operations manterrebbe l'attuale formula di due settimane da remoto e due in presenza, per esigenze operative rappresentate dall'Azienda.

Per i lavoratori con articolazione giornaliera, la proposta prevede:

- 9 giornate di lavoro agile al mese;
- un massimo di 2 giornate a settimana;
- il superamento del vincolo della presenza minima settimanale di 2 giorni;
- l'esclusione di 223 responsabili non dirigenti.

Permangono quindi differenziazioni tra lavoratori e strutture aziendali che necessitano di ulteriori approfondimenti.

RICOMPOSIZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO

È stata prospettata la ricomposizione dell'orario di lavoro da settimanale a mensile per i lavoratori appartenenti agli ex livelli 6 e 7, oggi C3 e C4.

CONTRATTO DI SOLIDARIETÀ

TIM ha precisato la propria proposta relativa al ricorso al contratto di solidarietà, articolata in due differenti gruppi di lavoratori:

- **Cluster 1:** 50 giornate di solidarietà all'anno;
- **Cluster 2:** 45 giornate di solidarietà all'anno.

Per entrambi i gruppi è prevista la conferma dell'integrazione all'80%.

La prosecuzione della solidarietà rappresenta un ulteriore sacrificio per i lavoratori, che continuano a contribuire al contenimento dei costi aziendali.

ISOPENSIONE E ASSEGNO STRAORDINARIO

L'Azienda ha manifestato l'intenzione di prevedere ulteriori percorsi di uscita volontaria attraverso gli strumenti dell'isopensione e dell'assegno straordinario nel triennio 2027-2029.

Restano da definire modalità, requisiti e condizioni di accesso.

INQUADRAMENTI PROFESSIONALI

È emersa una generica disponibilità aziendale a prevedere passaggi di livello all'interno delle aree professionali o tra aree differenti.

Al momento non sono state indicate quantità, criteri di individuazione dei lavoratori, tempistiche e modalità di attuazione.

TIMBRATURA IN POSTAZIONE E AFFIANCAMENTO DA REMOTO

È stata registrata una disponibilità aziendale al superamento della sperimentazione della timbratura in postazione, senza tuttavia prevederne, allo stato attuale, l'eliminazione generalizzata.

Per quanto riguarda l'affiancamento da remoto, è stata prospettata l'eliminazione del preavviso.

Si tratta di aspetti particolarmente delicati, che richiedono precise garanzie a tutela della dignità, della riservatezza e dei diritti dei lavoratori, anche con riferimento ai sistemi di controllo della prestazione individuale.

PERMESSI, WELFARE E ISTITUTI NORMATIVI

Sono stati affrontati ulteriori argomenti relativi alla permessistica, alle condizioni di fragilità, alla disabilità e agli istituti normativi.

Le proposte necessitano ancora di approfondimenti e di una puntuale definizione contrattuale, affinché il nuovo accordo non si limiti al semplice recepimento di diritti già previsti dalla legge.

BUONI PASTO

Non risultano, al momento, proposte aziendali concrete relative all'aumento del valore del buono pasto.

GESTIONE DELLE SEDI MINORI

La questione relativa al piano di chiusura delle sedi minori non è stata riproposta nell'attuale confronto.

Rimane pertanto necessario chiarire le reali intenzioni aziendali, soprattutto rispetto alle ricadute occupazionali, organizzative e territoriali sui lavoratori interessati.

LE CONSIDERAZIONI DI CISALCOM

A fronte delle proposte presentate, **CISALCOM ritiene che il rinnovo dell'accordo di secondo livello debba rappresentare una reale occasione di miglioramento delle condizioni economiche e normative dei lavoratori TIM.**

Non è sufficiente ridefinire gli istituti contrattuali, introdurre nuove articolazioni dell'orario di lavoro o riproporre ulteriori sacrifici attraverso la solidarietà, senza riconoscere adeguatamente il contributo che le lavoratrici e i lavoratori hanno fornito al percorso di trasformazione e risanamento dell'Azienda.

Per CISALCOM rimangono centrali:

- un significativo riconoscimento economico a tutti i lavoratori;
- una maggiore equità nell'accesso al lavoro agile;
- la riduzione dei sacrifici derivanti dalla solidarietà;
- il riconoscimento delle professionalità attraverso criteri trasparenti e verificabili;
- la tutela della privacy e della dignità dei lavoratori rispetto ai sistemi di controllo aziendali;
- la salvaguardia delle sedi, dei livelli occupazionali e delle condizioni di lavoro.

I lavoratori hanno già dato molto. È arrivato il momento che l'Azienda riconosca concretamente il loro contributo, attraverso risposte economiche, diritti e certezze per il futuro.

Il prossimo incontro è previsto per il **23 novembre 2026**.

CISALCOM continuerà a seguire con attenzione l'evoluzione della trattativa, informando tempestivamente i lavoratori e mantenendo alta l'attenzione sulle questioni ancora aperte.

P. Cisal Comunicazione Tim

SEGRETERIA NAZIONALE